



Comune di MENTANA



Comune di MONTEROTONDO

COMUNE DI FONTE NUOVA



**AVVISO PUBBLICO  
PER L'ADESIONE A  
PROGETTI DI VITA INDIVIDUALI,  
PERSONALIZZATI E PARTECIPATI  
IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ,  
ANZIANI PARZIALMENTE AUTOSUFFICIENTI  
E NON AUTOSUFFICIENTI**

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 35/2025

## Introduzione

La **Legge 8 novembre 2000, n. 328** *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*, prevede che la Repubblica assicuri, alle persone e alle famiglie, un “sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

**Per "interventi e servizi sociali" si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia.**

La programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, sopra descritto, compete agli Enti Locali, alle Regioni ed allo Stato, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali, anche in ottemperanza di quanto previsto dalla Carta Costituzionale agli Articoli 117 e 118.

Sono attribuiti ai Comuni, che le esercitano anche attraverso forme di gestione associata, la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini.

La Regione Lazio, con la Legge n. 11/2016, ha definito il sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia.

La DGR n. 660 del 17.10.2017 ha individuato gli ambiti territoriali di gestione ai sensi dell'articolo 43 comma 1, della Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio"; in particolare, ha individuato il Distretto sociosanitario RM 5.1, corrispondente ai Comuni di Monterotondo, Fonte Nuova e Mentana, quale ambito territoriale ottimale di gestione associata degli interventi e dei servizi sociali, di cui il Comune di Monterotondo è stato indicato come capofila;

Tra gli interventi di maggior rilevanza vi sono le **prestazioni socioassistenziali e sociosanitarie** in favore dei propri cittadini in condizione di disabilità e persone che versano in condizione di non autosufficienza.

**Il presente Avviso disciplina le modalità di adesione a Progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati ed attua i principi contenuti nella Legge 22 dicembre 2021, n. 227, “Delega al Governo in materia di disabilità” e nei conseguenti Decreti legislativi.**

**Il Dlgs 3 maggio 2024 n. 62 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato” all’art. 18 “Progetto di Vita” definisce “Il progetto di vita è diretto a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità per migliorare le condizioni personali e di salute nei diversi ambiti di vita, facilitandone l’inclusione sociale e la partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri”, in riferimento all’art. 14 della Legge 8 novembre 2000, 328 “Progetto di vita delle persone con disabilità”.**

## Articolo 1. I Soggetti Beneficiari

Sono destinatari dei Progetti definiti dal presente Avviso le persone residenti nel territorio del Distretto RM 5.1, in condizione di disabilità (adulti e minori) / persone autosufficienti/ parzialmente autosufficienti / persone non autosufficienti che necessitano di sostegno, lieve o medio, o di sostegno intensivo, elevato o molto elevato.

In particolare:

- Persone con Certificazione legge 104/92, articolo 3, Comma 3 / Persone con certificazione legge 104/92, art 3, Comma 1;
- Persone con certificazione sanitaria ove sia espresso quanto segue ai sensi dell'art. 1, Comma 2, della "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità": *"Per persone con disabilità si intendono persone che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri"* ;
- Persone iscritte o con diritto all'iscrizione nelle liste del collocamento mirato di cui alla Legge 68;
- Persone in condizione di disabilità media, grave o non auto sufficienza ai sensi dell'allegato 3 del "Regolamento ISEE" (D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159).
- Per persone in condizione di disabilità gravissima, di cui all'Art.3 del Decreto Interministeriale del 26 Settembre 2016:

*"Si intendono in condizione di disabilità gravissima le persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 11/02/1980, n.18 o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.159/2013 e per e quali sia verificata una delle seguenti condizioni:*

- a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS)  $\leq 10$ ;*
- b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);*
- c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS)  $\geq 4$ ;*
- d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;*
- e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo  $\leq 1$  ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS)  $\geq 9$ , o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;*
- f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;*
- g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;*
- h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con  $QI \leq 34$  e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER)  $\leq 8$ ;*
- i) ogni altra persona in condizioni di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.*

*Per l'individuazione delle altre persone in condizione di dipendenza vitale, di cui alla precedente lettera i), si rimanda invece ai criteri di cui all'allegato 2 del decreto".*

## **Articolo 2 - Modalità di presentazione della domanda –**

### **Descrizione macrofasi del progetto di Vita**

#### **Modalità di presentazione della Domanda**

Le persone nelle condizioni di fragilità come sopra definite all'Art. 1 del presente Avviso, anche attraverso caregiver, familiari, tutori, amministratori di sostegno, presentano istanza di “presa in carico”, utilizzando il format allegato al presente Avviso.

La domanda può essere consegnata direttamente a mano all'Ufficio del Protocollo del proprio Comune di residenza oppure può essere inviata per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo del protocollo del proprio Comune di residenza:

COMUNE DI MONTEROTONDO: [comune.monterotondo.rm@pec.it](mailto:comune.monterotondo.rm@pec.it)

COMUNE DI FONTE NUOVA: [protocollo@cert.fonte-nuova.it](mailto:protocollo@cert.fonte-nuova.it)

COMUNE DI MENTANA: [protocollo@pec.comune.mentana.rm.it](mailto:protocollo@pec.comune.mentana.rm.it)

#### **Descrizione delle macrofasi del progetto di vita**

- Accesso e prima valutazione (Punto Unico di Accesso Comunale/Punto unico di Accesso Distrettuale): la funzione di accesso costituisce la fase iniziale del percorso assistenziale integrato quale orientamento al complesso dei servizi/interventi e prestazioni territoriali e di prima valutazione dei bisogni del richiedente,
- Valutazione Multidimensionale (Servizi Sociali e Servizi Sanitari): la valutazione multidimensionale/multidisciplinare è la funzione che costituisce la fase di valutazione della condizione bio-psico-sociale della persona e del suo nucleo familiare per la presa in carico integrata della persona. La valutazione multidimensionale e multidisciplinare consente di identificare i bisogni, gli aspetti di resilienza e capacità del singolo e del nucleo familiare al fine di programmare gli interventi/servizi e prestazioni più appropriati quale risposta al cittadino.
- Elaborazione del PAI/PPE - Progetto di Vita: il PAI/PPA consiste nella elaborazione del quadro delle risposte più appropriate sulla base della valutazione multidimensionale. Nel progetto di vita sono declinati la natura degli interventi con gli obiettivi da raggiungere, le figure professionali coinvolte, l'individuazione del case manager che ha compiti di coordinamento del progetto in collaborazione con l'interessato/famiglia/caregivers, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi/servizi e prestazioni con i relativi costi, la compartecipazione del cittadino ove prevista, le verifiche sull'appropriatezza e l'efficacia delle misure attuate.
- Monitoraggio del Progetto di Vita: la funzione di monitoraggio costituisce la fase conoscitiva dell'andamento e dei risultati salute ed assistenza raggiunti in attuazione del PAI/PPA

## **Articolo 3 - Accesso e prima valutazione della domanda**

Il personale dei Servizi Sociali dei Comuni di Monterotondo, Fonte Nuova e Mentana procederà, per le nuove istanze, alla convocazione dei richiedenti seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Tale convocazione sarà finalizzata all'avvio dell'istruttoria e alla verifica dei requisiti di ammissibilità. In caso di esito positivo dell'istruttoria, ciascun beneficiario sarà coinvolto nell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) per l'elaborazione del Progetto di Vita. I cittadini già in carico ai Servizi Sociali saranno convocati dai rispettivi case manager per una rivalutazione complessiva della loro situazione. Ove necessario, si procederà alla rimodulazione del Piano di Assistenza Individualizzato

(PAI) o del Progetto Personalizzato di Assistenza (PPA).

#### **Art. 4 – La valutazione multidimensionale**

Il Procedimento di valutazione multidimensionale è svolto sulla base di un metodo multidisciplinare fondato sull'approccio bio-psico-sociale.

Le unità di valutazione multidimensionale, così come definite dal Regolamento PUA – Distretto RM 5.1, saranno a geometria variabile in riferimento al personale dei servizi sociosanitari o altre istituzioni nonché ai referenti dei servizi/ interventi gestiti dagli ETS e co-gestiti con gli ETS che curano la presa in carico del cittadino attraverso un approccio unitario alla persona.

A titolo esemplificativo sono componenti dell'unità di valutazione multidimensionale:

- il beneficiario che partecipa attivamente alla valutazione dei bisogni per la definizione del Progetto di vita.;
- il tutore o l'amministratore di sostegno, se dotato di poteri;
- eventuale persona di supporto nominato dal beneficiario (familiari/caregiver);
- l'assistente sociale del Servizio Sociale del Comune di residenza (Case manager) e/o altro operatore del Servizio Sociale Distrettuale;
- uno o più professionisti sanitari designati dal distretto sanitario in riferimento al servizio ASL di competenza;
- un rappresentante dell'istituzione scolastica in caso di studenti beneficiari;
- un rappresentante del Centro per l'impiego.

Possono partecipare all'Unità di valutazione, su richiesta del beneficiario:

- il coniuge, un parente, un affine, una persona con vincoli di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76
- il caregiver di cui all'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- un medico specialista o un medico di medicina generale o un pediatra di libera scelta o specialisti dei servizi sanitari o sociosanitari;
- un rappresentante di associazione, fondazione, agenzia o altro ente con specifica competenza nella costruzione di progetti di vita anche del terzo settore;
- referenti dei servizi pubblici e privati presso i quali la persona fruisce di servizi o prestazioni, anche informale.

#### **Art. 5 - Il Progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato**

In favore di ciascun beneficiario è predisposto il Progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato. Il Progetto di Vita, in linea con la metodologia del Budget di salute, pone al centro la persona e la valorizza come portatrice di risorse in termini di saperi, competenze e legami che il progetto stesso deve saper cogliere e promuovere.

Il Progetto di vita è diretto a realizzare obiettivi per migliorare le condizioni personali e di salute della persona, individuando per qualità e quantità, nei limiti delle risorse a disposizione del Distretto RM 5.1:

- gli strumenti,
- le risorse (budget di progetto),
- i sostegni, gli interventi/i servizi e le prestazioni attivabili e gli accomodamenti ragionevoli.

Il Progetto di Vita risulta essere strumento atto a prevenire, eliminare e/o contenere la marginalità sociale e le barriere, attraverso l'attivazione di tutti i supporti necessari per l'inclusione e la partecipazione della persona nei suoi contesti di vita, garantendone la piena inclusione e il godimento, sulla base di uguaglianza con gli altri, dei diritti civili e sociali e delle libertà fondamentali.

Il Progetto di vita è sottoscritto dal Case manager in rappresentanza del Distretto, che si impegna in tal modo alla sua piena e corretta attuazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere attivati in favore della persona i seguenti

interventi/servizi/prestazioni, tra cui:

- intervento Disabilità Gravissima,
- interventi in favore della persona con Disabilità Grave,
- interventi Vita Indipendente,
- interventi di cui alle “provvidenze economiche in favore delle persone con disagio psichico,
- interventi Dopo di Noi,
- inserimento c/o strutture residenziali, semiresidenziali e centri diurni a carattere socioassistenziale per persone con disabilità,
- inserimento c/o strutture a carattere semiresidenziale socioassistenziale per persone anziane,
- assistenza domiciliare integrata,
- interventi in favore dei caregivers

### **Art. 6 - Monitoraggio del Progetto di Vita e verifica**

Il Progetto di vita indica anche i tempi e le modalità delle verifiche periodiche e di aggiornamento, anche al fine di controllare la persistenza e l'adeguatezza delle prestazioni rese rispetto agli obiettivi.

Le verifiche sono finalizzate a:

- Controllare la persistenza delle condizioni che hanno dato luogo alla definizione del progetto.
- Valutare l'adeguatezza delle prestazioni e degli interventi rispetto agli obiettivi stabiliti e al tempo.
- Apportare eventuali modifiche per garantire il miglioramento continuo e il soddisfacimento delle esigenze del beneficiario.

La periodicità delle verifiche è stabilita all'interno del Progetto di Vita e può essere integrata o modificata in base a nuove necessità o cambiamenti nella situazione del beneficiario.

### **Art. 7 - Le Fonti di finanziamento**

I percorsi sopra definiti sono economicamente sostenuti, in modo integrato, da Fondi comunitari, nazionali e regionali assegnate al Distretto RM 5.1, in particolare da:

- Fondo Non Autosufficienza (FNA)
- Fondo Nazionale Politiche sociali (FNPS)
- Fondo Sociale Regionale (FSR)
- Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP)
- Fondi dedicati al Caregiver
- Ulteriori fondi a disposizione del Distretto su interventi/servizi specifici riconducibili al progetto di vita in favore dei destinatari indicati all'Art. 1 del presente Avviso

### **Art. 8 - Casellario dell'Assistenza / SIUSS**

Il valore dei servizi e dei contributi inseriti nel Progetto di vita verranno inseriti sul Casellario dell'assistenza / SIUSS nella specifica categoria.

Eventuali contributi erogati NON incrementano il valore reddituale soggetto a tassazione così come non condiziona il valore ISEE delle successive annualità di erogazione.

### **Art. 9 - Tutela dei dati personali**

I dati personali dei beneficiari, di cui l'Amministrazione venga a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente Avviso, sono trattati per lo svolgimento delle funzioni relative all'attività a favore del richiedente.

Il Responsabile dei dati periodicamente verifica la pertinenza dei dati raccolti rispetto alle finalità perseguite.

Al momento della raccolta dei dati all'utente vengono fornite tutte le informazioni relative alla tutela della privacy ed acquisto, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), il relativo consenso scritto. In tale sede il sottoscrittore viene informato che il Distretto Socio-Sanitario e i Comuni afferenti allo stesso sono i responsabili del trattamento dei dati personali forniti e che i dati raccolti saranno conservati dagli stessi Enti all'interno di un archivio cartaceo ed informatico e che potranno essere utilizzati ad uso interno di detti Enti nonché di eventuali Enti Gestori del servizio per le finalità per cui sono stati rilasciati.

I titolari del trattamento dei dati sono gli Enti indicati, in riferimento al Regolamento PUA: Comune di Monterotondo, Comune di Fonte Nuova, Comune di Mentana, ASL di appartenenza.

### **Azienda Sanitaria Locale Roma 5**

In persona del Direttore Generale, Dott.ssa Silvia Cavalli

• **DPO (RPD) – SCUDO PRIVACY S.r.l.**

Nella persona del Dott. Carlo Villanacci

E-mail: [dpo@scudoprivacysrl.com](mailto:dpo@scudoprivacysrl.com)

### **Comune di Monterotondo**

Nella persona del Sindaco P.T.

• **DPO (RPD) – Avv. Danilo Quaglini**

E-mail: [dpo@cmune.monterotondo.rm.it](mailto:dpo@cmune.monterotondo.rm.it)

### **Comune di Mentana**

Nella persona del Sindaco P.T.

• **DPO (RPD) – Avv. Nadia Corà**

E-mail: [consulenza@entionline](mailto:consulenza@entionline)

### **Comune di Fonte Nuova**

Nella persona del Sindaco P.T.

• **DPO (RPD) – Dott. Luca Petrucci**

E-mail: [privacy@mandc.it](mailto:privacy@mandc.it)

---

Per il supporto alla compilazione della domanda e per ogni ulteriore informazione i cittadini possono rivolgersi:

- **AI PUA Comunali**, nei seguenti giorni e orari di apertura al pubblico

**Comune di Monterotondo**

Martedì e Giovedì ore 09:00 -12:30 e 15:30 – 17:30

Tel. 06-90964362/437

**Comune di Fonte Nuova**

Martedì e Giovedì ore 09:00 – 12:30

Lunedì e Giovedì ore 15:30 – 17:30

Tel. 06-905522439/436

**Comune di Mentana**

Martedì e Giovedì ore 09:00 – 12:30

Lunedì e Giovedì ore 15:30 – 17:30

Tel. 06-90969322/329

- **Al PUA Distrettuale in Via dell'Aeronautica, 53**

Lunedì e Mercoledì ore 09:00 – 12:30

Martedì e Giovedì ore 14:30 – 16:30

Tel. 06-90075533

- **Ai Servizi Sociali dei Comuni**

- Area Disabilità/Anziani: Comune di Monterotondo
- Area Disabilità/Anziani Comune di Fonte Nuova
- Area Disabilità/Anziani Comune di Mentana

Il presente avviso verrà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente – Avvisi e Bandi di gara” ai sensi del D. Lgs 33/2013, pubblicato all’Albo Pretorio on-line e sui siti istituzionali dei Comuni di Monterotondo, all’indirizzo [www.comune.monterotondo.rm.it](http://www.comune.monterotondo.rm.it) e trasmesso per la pubblicazione agli altri Comuni del Distretto RM 5.1 e alla ASL RM5, al fine di garantirne la massima diffusione.

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, la Responsabile del Procedimento è la **Dott.ssa Monica Fiori**

**La Coordinatrice dell’Ufficio di Piano**

*Dott.ssa Monica Fiori*